



## XVI LEGISLATURA

### III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Assetto del territorio)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 23 DEL 17/05/2021

CHATRIAN Albert	(Presidente)	(Presente)
JORDAN Corrado	(Vicepresidente)	(Presente)
CRETIER Paolo	(Segretario)	(Presente)
DISTORT Luca		(Presente)
PLANAZ Dino		(Presente)
ROLLANDIN Augusto		(Presente)
TESTOLIN Renzo		(Presente)

Partecipa il Consigliere MARQUIS e la Consigliera FOU DRAZ.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Fungono da Segretari Giuseppe POLLANO e Paolo NORBIATO.

La riunione è aperta alle ore 10:15, ad Aosta, nell'Aula Consiglio, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione del verbale n. 15 del 23/03/2021 (sommario e integrale).
- 3) Audizione dell'assessore alle finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio MARZI in merito alla bozza di deliberazione della Giunta regionale sulle "Tolleranze".

\* \* \*

Il Presidente CHATRIAN, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 3152 del 14/05/2021.

\* \* \*

Alle ore 10.15 prendono parte alla riunione l'assessore MARZI e la Dirigente TREVES e si procede alla registrazione degli interventi.

\* \* \*



## **AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLE FINANZE, INNOVAZIONE, OPERE PUBBLICHE E TERRITORIO IN MERITO ALLA BOZZA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE SULLE TOLLERANZE"**

Il Presidente CHATRIAN riferisce che l'obiettivo della riunione odierna è quello di trovare degli strumenti utili per superare le criticità e di creare le condizioni, per i professionisti e gli uffici tecnici comunali, per "accompagnare" la ristrutturazione degli edifici esistenti.

Precisa che, anche se, come Commissione, non bisogna esprimere nessun parere su tale deliberazione, ha comunque ritenuto utile un confronto con gli uffici competenti e con l'Assessore in modo da poter esaminare tale tematica.

L'Assessore MARZI afferma che si è trattato di un lavoro metodologico tra gli uffici, l'Assessorato e il Consiglio, per il tramite della III Commissione, per dare delle risposte sia di natura politica che operativa rispetto ad un interesse non soltanto nei confronti della tematica ma anche di tutto l'ambito che quest'ultima raccoglie,

Dopo una breve premessa riassuntiva dei passaggi che hanno portato alla predisposizione di questo atto, riferisce che il documento affronta l'aspetto delle difformità edilizie in relazione all'individuazione del perimetro normativo entro il quale si possono collegare le tolleranze.

La Dott.ssa TREVES - nel presentare l'allegato tecnico alla delibera che costituisce il contenuto più significativo della stessa - comunica che gli uffici si sono ispirati ad una delibera della Regione Emilia-Romagna (ripresa anche da altre Regioni) e alla relazione fatta al Senato in sede di conversione in legge (la n. 120/2020) de decreto Semplificazioni.

Dopo aver precisato che si è ritenuto doveroso far capire bene il concetto di difformità parziale e di tolleranza costruttiva, svolge un articolato intervento sulle tre casistiche in cui sono suddivise le tolleranze costruttive.

Rende noto che l'ultima parte della delibera contiene le modalità di applicazione che fanno riferimento all'attestazione asseverata del tecnico abilitato della legittimità dell'edificio e, quindi, anche dell'individuazione delle difformità considerabili come tolleranze.

Aggiunge che non è stato inserito in relazione cosa succeda quando, invece, quest'asseverazione viene presentata, ad esempio, per una compravendita o per l'ottenimento di un prestito in banca. Precisa, infatti, che gli uffici, in questo momento, non sono in grado di poter intervenire su questo aspetto perché significherebbe definire in una delibera un procedimento amministrativo in capo ad un altro ente che dovrebbe essere, invece, oggetto di una norma di legge.

Il Consigliere ROLLANDIN - preso atto del fatto che ci vuole un intervento legislativo e non solo deliberativo - è dell'avviso che, trattandosi di un provvedimento non così corposo, questo potrebbe essere attivato prima dell'adozione della delibera in



questione.

La Dott.ssa TREVES - premesso che si tratta di un discorso politico sul quale non intende entrare - ribadisce che questa delibera è molto attesa sia dagli uffici tecnici che dai professionisti.

Suggerisce, quindi, di adottare il più in fretta possibile questo atto e di lavorare immediatamente alla predisposizione della norma di legge.

L'Assessore MARZI afferma che si è ritenuto opportuno procedere con la predisposizione della delibera e, in parallelo, cominciare a lavorare per la sanatoria di cui sopra, dal momento che, nel fare in combinato le due cose, le tempistiche si sarebbero allungate.

Il Presidente CHATRIAN fa quindi rilevare, che entro fine giugno, si potrebbe pensare di intervenire da un punto di vista legislativo sull'aspetto in discussione.

Il Consigliere DISTORT chiede cosa succeda dal punto di vista esecutivo nel caso in cui venga mantenuta in piedi solo la delibera o nel caso in cui si predisponga la legge.

La Dott.ssa TREVES sottolinea che c'è "timore" da parte degli uffici tecnici di applicare la legge", che, invece, è molto articolata proprio per rispondere ai dubbi interpretativi.

Per quanto riguarda la necessità di avere l'attestazione di stato legittimo dell'edificio per le banche o per i notai, precisa che si può fare fin da adesso e che in questa norma è stato indicato quali sono i documenti utili per fare quest'attestazione.

Relativamente ai tempi di approvazione della delibera, riferisce che gli uffici hanno tutto pronto e che si aspetta l'incontro con la Consulta del CPEL che si occupa di territorio.

Il Consigliere DISTORT - premesso di non avere alcun rilievo da muovere sui contenuti di questo documento - fa rilevare la necessità di individuare una posizione unanime in relazione all'aleatorietà delle interpretazioni degli uffici tecnici sugli atti di legittimità edilizia e urbanistica redatti dai professionisti.

La Dott.ssa TREVES afferma che è possibile integrare l'articolo 80bis della l.r. 14/2020 relativamente a quest'aspetto.

Il Presidente CHATRIAN - premesso che la proposta che viene avanzata trova soddisfazione all'interno della Commissione - invita a prevedere l'approvazione della deliberazione per la prossima settimana e, parallelamente, a predisporre la modifica della legge in modo tale che la stessa possa essere sottoposta quanto prima al vaglio della Commissione.



Il Consigliere ROLLANDIN ritiene condivisibili le osservazioni testé avanzate dal Presidente Chatrian.

L'Assessore MARZI - dopo aver sottolineato che quanto è stato stabilito è stato fin da subito il "nostro intendimento" - fa rilevare come ci sia stato un raccordo perfetto tra gli uffici, l'Assessorato e il Consiglio per portare a termine il percorso iniziato negli scorsi mesi.

Il Consigliere CRETIER chiede quale sia la tempistica riferita alla proposta della Conferenza Stato-Regioni di innalzare, in riferimento al all'aspetto delle tolleranze, la percentuale dal 2% al 5%.

La Dott.ssa TREVES risponde che i tempi potrebbero essere brevissimi visto che si parla di grandi riforme e di semplificazione.

La Consigliera FOU DRAZ domanda se, nel caso in cui si proceda con l'elaborazione di un ulteriore comma per definire meglio l'iter procedurale che dovranno adottare gli uffici tecnici, sia possibile prevedere la retroattività di questa modifica.

La Dott.ssa TREVES fa presente che la delibera tratta già gli aspetti delle attestazioni e delle asseverazioni.

Aggiunge che nella legge di cui si è parlato poc'anzi verrà inserito il procedimento per i casi che non rientrano nel quadro di una richiesta di titolo abilitativo.

Il Consigliere DISTORT accoglie con favore che, all'interno del discorso sulle tolleranze, si stia parlando di elevare la percentuale dal 2% al 5%.

Chiede se, relativamente alle difformità interne rilevate negli edifici classificati come monumento dei centri storici, esista la possibilità di riaprire un dialogo con la Sovrintendenza.

La Dott.ssa TREVES - dopo aver fatto rilevare che la materia è di competenza dello Stato e che la norma nazionale è molto rigida - risponde che la Regione ha tolto il concetto di immobile e ha introdotto quello di fabbricato e di edifici classificati monumento, documento e di pregio.

\* \* \*

Alle ore 11.30 l'assessore MARZI e la Dirigente TREVES lasciano la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi.

\* \* \*



**APPROVAZIONE DEL VERBALE N. 15 DEL 23/03/2021 (SOMMARIO E INTEGRALE)**

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto si intendono approvati.

\* \* \*

Il Presidente CHATRIAN chiude la seduta alle ore 11.30.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**

---

*Data di approvazione del presente Processo Verbale: 22 giugno 2021*